SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

11 novembre 2026

PRIMO PIANO:

- Terzo settore e finanza sostenibile: "Un salto di qualità possibile nel quadro dell'economia sociale". A Roma l'evento conclusivo dell'ottava edizione di Cantieri Viceversa. Su Forum Terzo Settore, Uisp Nazionale
- Uisp aderisce alla mobilitazione nazionale FCI del 15 novembre per ricordare le vittime della strada e chiedere più sicurezza per i ciclisti. Su BlastingNews

ALTRE NOTIZIE:

- Manovra, per il Forum Terzo Settore alcuni segnali positivi: «ma le priorità sociali restano senza risposta». Su Vita
- Legge sull'antisemitismo: come migliorarla senza dividerci. Su Vita

- 100esperte, dieci anni per dare voce alle donne competenti e migliorare l'informazione. Su La Stampa
- Dieci anni Con i bambini, "è ora di crescere": evento a Milano. Su Giornale Radio Sociale
- Diritti umani, gli Stati Uniti lasciano la sedia vuota all'Onu. Su La Voce di New York
- Il calcio come pulpito per la destra cristiana: il caso Nmecha divide la Germania. Su Domani

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- "In campo per crescere": a Modena lo sport gratuito arriva nelle scuole medie. Su ModenaToday e ilRestodelCarlino
- Uisp Potenza, tre incontri per promuovere libertà, diritti e parità di genere. Su PotenzaNews
- Rivoli, passeggiate al Castello per valorizzare la prima infanzia e il benessere delle famiglie. Su LagendaNews
- E altre notizie…

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Matera, le voci dei partecipanti al festival dei giochi tradizionali
- Uisp Pescara, premiato l'allenatore del mese over 40 di ottobre 2026

FORUM TERZO SETTORE

Terzo settore e finanza sostenibile: “Un salto di qualità possibile nel quadro dell’economia sociale”

Il supporto della finanza sostenibile può consentire al Terzo settore di fare un salto di qualità sui temi della **rigenerazione urbana e della transizione energetica**, nel quadro di u**n’economia sociale che va promossa e sviluppata**. Servono, da un lato, strumenti finanziari efficaci dedicati al non profit e un maggiore riconoscimento del valore sociale delle sue attività per l’accesso al credito; dall’altro, politiche che incentivino il protagonismo del Terzo settore in ambiti come il contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, la rigenerazione degli immobili pubblici e le Comunità energetiche rinnovabili. Sono questi i temi analizzati nel report dell’ottava edizione di Cantieri Viceversa, il progetto promosso dal **Forum Terzo Settore** e dal **Forum per la Finanza Sostenibile** nato per favorire il dialogo tra Terzo settore e operatori finanziari.

Il report sui lavori che si sono svolti a giugno, a Verona, è stato presentato stamattina all’Abitart Hotel a Roma. All’interno, possibili strade da percorrere per coniugare sempre più efficacemente l’impatto sociale con quello ambientale delle attività del Terzo settore:

un’esigenza in forte crescita anche per fare fronte alla diffusione della **povertà energetica** e alla **crisi climatica.**

Sul fronte delle **Comunità energetiche rinnovabili**, il report pone l’accento, tra le altre cose, sul ruolo delle assicurazioni per proteggere gli impianti e garantire la continuità nel tempo e sull’importanza di accompagnare cittadini, enti locali e organizzazioni sociali lungo tutte le fasi di realizzazione delle CER, rimuovendo ostacoli burocratici e normativi.

Infine, sono state riportate le testimonianze di alcune pratiche di sostenibilità di successo, come l’esperienza di rigenerazione urbana di “ScamBioLoGiCo” (Legambiente Potenza) e il progetto “Respira” di Coopfond dedicato alle CER.

L’incontro è stato anche l’occasione per ribadire quanto il credito e gli altri strumenti finanziari possano essere volano di sviluppo per il Terzo settore e per tutta l’economia sociale, anche alla luce del Piano d’Azione Nazionale, e discutere, in un confronto con gli operatori finanziari, in quale direzione possano essere sviluppati i nuovi strumenti e meccanismi finanziari. Particolare attenzione, quindi, è stata posta sul **Fondo di garanzia per le Pmi**, il cui accesso è stato finalmente esteso a tutti gli enti di Terzo settore, pur con il limite rilevante del tetto massimo di 60mila euro per operazione. Inoltre, si attende l’effettiva perativ ità dei **titoli di solidarietà**, che potrebbero aprire una via di accesso privilegiata al credito per gli ETS.

Giancarlo Moretti, Portavoce del Forum Terzo Settore: “*Per il Terzo settore usufruire degli strumenti di finanza sostenibile è una sfida e una leva fondamentale per perseguire la propria missione sociale, coniugandola con quella ambientale. Il Piano sull’economia sociale può sostenere quest’importante obiettivo, ma servono innanzitutto degli investimenti, non previsti in questa legge di Bilancio: questo ci preoccupa molto, perchè il rischio che il testo rimanga inattuato è quello di un mancato sviluppo delle nostre comunità e territori”.*

Francesco Bicciato, Direttore Generale del Forum per la Finanza Sostenibile: “*La collaborazione tra finanza sostenibile e Terzo settore è sempre più virtuosa e capace, in tempi complessi come quelli attuali, di produrre sinergie e risultati che uniscono la sostenibilità ambientale e sociale con quella economica. Gli operatori finanziari sostenibili*

sono sempre più aperti ad ascoltare le istanze del Terzo settore e a mettere a disposizione risorse e strumenti per uno sviluppo realmente sostenibile".

https://www.forumterzosettore.it/2026/11/10/evento-finale-della-8-edizione-di-cantieri-viceversa-il-10-novembre-a-roma/

Cantieri Viceversa: "Salto di qualità possibile per l'economia sociale"

A Roma l'evento conclusivo del progetto promosso da Forum Terzo Settore e Forum per la Finanza Sostenibile. Al centro gli obiettivi socio-ambientali

Il supporto della finanza sostenibile può consentire al terzo settore di fare **un salto di qualità sui temi della rigenerazione urbana e della transizione energetica**, nel quadro di un'economia sociale che va promossa e sviluppata. Servono, da un lato, strumenti finanziari efficaci dedicati al non profit e un maggiore riconoscimento del valore sociale delle sue attività per l'accesso al credito; dall'altro, politiche che incentivino il protagonismo del terzo settore in ambiti come il contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, la rigenerazione degli immobili pubblici e le Comunità energetiche rinnovabili. Sono questi i temi analizzati nel **report dell'ottava edizione di Cantieri Viceversa**, il progetto **promosso dal Forum Terzo Settore e dal Forum per la Finanza Sostenibile** nato per favorire il dialogo tra terzo settore e operatori finanziari.

Il report sui lavori che si sono svolti a giugno, a Verona, è stato **presentato martedì 10 novembre all'Abitart Hotel a Roma**. All'interno, possibili strade da percorrere per coniugare sempre più efficacemente l'impatto sociale con quello ambientale delle attività del terzo settore: un'esigenza in forte crescita anche per fare fronte alla diffusione della povertà energetica e alla crisi climatica. Sul fronte delle **Comunità energetiche rinnovabili**, il report pone l'accento, tra le altre

cose, sul ruolo delle assicurazioni per proteggere gli impianti e garantire la continuità nel tempo e sull'importanza di accompagnare cittadini, enti locali e organizzazioni sociali lungo tutte le fasi di realizzazione delle CER, rimuovendo ostacoli burocratici e normativi. Infine, sono state riportate le testimonianze di alcune pratiche di sostenibilità di successo, come l'esperienza di rigenerazione urbana di "ScamBioLoGiCo" (Legambiente Potenza) e il progetto "Respira" di Coopfond dedicato alle CER.

L'incontro è stato anche l'occasione per ribadire quanto il credito e gli altri strumenti finanziari possano essere volano di sviluppo per il terzo settore e per tutta l'economia sociale, anche alla luce del **Piano d'Azione Nazionale**, e discutere, in un confronto con gli operatori finanziari, in quale direzione possano essere sviluppati i nuovi strumenti e meccanismi finanziari. Particolare attenzione, quindi, è stata posta sul Fondo di garanzia per le Pmi, il cui accesso è stato finalmente esteso a tutti gli enti di terzo settore, pur con il limite rilevante del tetto massimo di 60mila euro per operazione. Inoltre, **si attende l'effettiva operatività dei titoli di solidarietà**, che potrebbero aprire una via di accesso privilegiata al credito per gli ETS.

Giancarlo Moretti, portavoce del Forum Terzo Settore: "Per il terzo settore usufruire degli strumenti di finanza sostenibile è **una sfida e una leva fondamentale** per perseguire la propria missione sociale, coniugandola con quella ambientale. Il Piano sull'economia sociale può sostenere quest'importante obiettivo, ma servono innanzitutto degli investimenti, non previsti in questa legge di Bilancio: questo ci preoccupa molto, perchè il rischio che il testo rimanga inattuato è quello di un mancato sviluppo delle nostre comunità e territori".

Francesco Bicciato, direttore generale del Forum per la Finanza Sostenibile: "La collaborazione tra finanza sostenibile e terzo settore è sempre più virtuosa e capace, in tempi complessi come quelli attuali, di produrre **sinergie e risultati che uniscono la sostenibilità ambientale e sociale con quella economica**. Gli operatori finanziari sostenibili sono sempre più aperti ad ascoltare le istanze del Terzo settore e a mettere a disposizione risorse e strumenti per uno sviluppo realmente sostenibile". *(Fonte: comunicato congiunto Forum terzo settore e Forum per la Finanza Sostenibile)*

https://www.uisp.it/nazionale/pagina/cantieri-viceversa-salto-di-qualit-possibile-per-leconomia-sociale

blastingnews

FCI e Uisp uniscono l’Italia per la sicurezza stradale dei ciclisti

La Federciclismo mobilita l'Italia il 15 novembre per la sicurezza stradale e il ricordo delle vittime

La **Federazione Ciclistica Italiana (FCI)** promuove una *mobilitazione nazionale* in vista della **Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada**, che si terrà domenica 15 novembre. L'appello, lanciato oggi da Roma, il 10 novembre 2026, mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della **sicurezza stradale**. Sono già dieci le città coinvolte, da Aosta a Palermo, pronte a ospitare iniziative dedicate.

Il *messaggio cardine* della campagna è inequivocabile: gli incidenti stradali non sono eventi ineluttabili o frutto del caso. La FCI intende convertire il ricordo delle persone che hanno perso la vita sulle strade in una ferma richiesta di **interventi concreti**, con particolare attenzione alla tutela degli **utenti più vulnerabili**.

Questa ampia mobilitazione vede la partecipazione attiva dei comitati regionali della Federazione, delle società ciclistiche, della FIAB e di numerose altre associazioni impegnate nella promozione della sicurezza.

Le tappe della mobilitazione sul territorio

Diverse le iniziative già programmate sul territorio nazionale. A **Roma**, ad esempio, si terrà una pedalata con partenza suggestiva dal Colosseo, seguita da un *flash mob* nel cuore della città. **Napoli** vedrà una pedalata toccare i luoghi simbolo della violenza stradale, mentre a **Pisa**, nella storica Piazza dei Miracoli, i partecipanti si sdraieranno a terra accanto alle proprie biciclette, indossando una maglietta bianca in segno di *memoria e rispetto* per le vittime.

Il calendario delle adesioni è in costante aggiornamento e nuove città potranno unirsi nei prossimi giorni.

La Federazione estende l'invito a società, comitati, atleti, tecnici e dirigenti a farsi promotori di **iniziative aperte alla cittadinanza**. L'adesione può concretizzarsi in molteplici forme, da semplici momenti di raccoglimento a brevi pedalate. L'obiettivo primario non è meramente commemorativo: la campagna pone al centro la **prevenzione**, il **rispetto delle regole**, la **responsabilità condivisa** e l'urgente necessità di **infrastrutture più sicure**, considerate priorità permanenti per tutti gli utenti della strada.

L'adesione e il messaggio dell'Uisp

Alla vasta mobilitazione si unisce anche il **Ciclismo nazionale Uisp**, che aderisce con convinzione alla campagna *"Insieme per strade più sicure"*.

L'Uisp rilancia l'appello alle proprie realtà territoriali affinché organizzino pedalate e momenti di sensibilizzazione in ogni angolo d'Italia, con lo slogan incisivo: **"La Federazione Ciclistica Italiana invita tutte le società a organizzare pedalate e**

iniziative di sensibilizzazione in tutta Italia. FACCIAMOCI VEDERE, FACCIAMOCI SENTIRE!".

Il coordinatore Ciclismo Uisp, Giovanni Punzi, ha evidenziato il *valore unitario* di questa iniziativa, sottolineando l'importanza di un fronte comune per la sicurezza stradale.

https://it.blastingnews.com/sport/2026/11/fci-e-uisp-uniscono-l-italia-per-la-sicurezza-stradale-dei-ciclisti-004203363.html

Manovra, per il Forum Terzo Settore alcuni segnali positivi: «ma le priorità sociali restano senza risposta»

Per il portavoce Giancarlo Moretti il documento economico finanziario non contiene misure adeguate alle priorità sociali e ambientali del Paese. Stefano Tassinari che per il Forum ha partecipato alle audizioni alla Camera ricorda che «mancano interventi per affrontare l'emergenza abitativa e per ampliare la platea dei beneficiari di misure di sostegno al reddito». Dal Forum Terzo Settore anche la richiesta di innalzare il tetto del 5 per mille

«L'incremento strutturale di 15 milioni del fondo per le attività di interesse generale svolte dal Terzo settore è un elemento che apprezziamo nella Legge di Bilancio, assieme al **primo rifinanziamento del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile,** di cui più volte in passato abbiamo

chiesto la proroga. Riteniamo tuttavia che **rispetto alle priorità sociali e ambientali di questo Paese, la Manovra non contenga misure adeguate:** per questo motivo abbiamo proposto diversi miglioramenti, che ci auguriamo vengano accolti durante il passaggio in Parlamento». Lo dichiara **Giancarlo Moretti,** portavoce del Forum Terzo Settore.

Troppi contributi precari e frammentati

Stefano Tassinari, componente del coordinamento del Forum Terzo Settore che ha partecipato alle audizioni alla Camera, aggiunge: «Il sostegno al welfare si limita sostanzialmente a contributi precari e frammentati, mentre **mancano interventi per affrontare l'emergenza abitativa e per ampliare la platea dei beneficiari di misure di sostegno al reddito.** A fronte del record storico toccato dalla spesa per gli armamenti e per la difesa, le risorse destinate alla solidarietà internazionale subiscono un grave ridimensionamento. Infine, nessuna risorsa è prevista per attuare l'importante Piano d'azione per l'economia sociale».

«A inizio ottobre», prosegue Tassinari «abbiamo presentato alle varie forze politiche il documento ***"La persona prima di tutto"*** indicando tre ambiti cruciali su cui intervenire per far sì che il Paese persegua l'obiettivo, non più eludibile, della sostenibilità sociale: la questione demografica, il contrasto alle disuguaglianze, la transizione ecologica. **Purtroppo le nostre proposte non hanno finora trovato ascolto»**.

Tra le questioni più rilevanti, il Forum Terzo Settore chiede **l'aumento consistente del Fondo per le non autosufficienze e delle risorse per i caregiver familiari,** un **fondo per la rigenerazione dei beni pubblici e dei beni confiscati, l'incremento del fondo per gli asili nido** e interventi per la formazione permanente.

5 per mille, alzate il tetto

Per quanto riguarda il Terzo settore, il Forum ribadisce anche quest'anno **la necessità di innalzare il tetto del 5 per mille, nuovamente "sforato" dai contribuenti** nell'ultimo anno, di aumentare i fondi per il Servizio civile universale, di ridurre l'Irap per gli enti non commerciali. Gran parte delle risorse per finanziare questi interventi, secondo il Forum Terzo Settore, potrebbero arrivare attraverso un fisco equo.

https://www.vita.it/manovra-per-il-forum-terzo-settore-solo-alcuni-segnali-positivi-ma-le-priorita-sociali-restano-senza-risposta/

Legge sull’antisemitismo: come migliorarla senza dividerci

«La Camera», scrive il presidente emerito dell'organizzazione umanitaria Intersos Nino Sergi, «può ancora migliorare il testo approvato dal Senato, chiarendo il valore degli undici esempi della definizione Ihra - International Holocaust Remembrance Alliance e garantendo insieme un contrasto efficace all’antisemitismo e la libertà di critica politica.

In un precedente articolo avevo proposto alcune modifiche al testo approvato dal Senato il 4 marzo 2026, ora all’esame della Camera (A.C. 2830) e in attesa del voto dell’Aula. Per valutare il provvedimento occorre partire dal fatto che **la definizione operativa ddell’International Holocaust Remembrance Alliance (Ihra) è già stata accolta dall’Italia e costituisce da anni il riferimento delle strategie istituzionali contro l’antisemitismo.** L’approfondimento dei documenti ufficiali italiani ed europei consente di motivare ulteriormente le modifiche proposte, che riprenderò più avanti.

Una legge contro l’antisemitismo dovrebbe infatti raccogliere il consenso più ampio possibile: la sua crescita in Italia e in Europa richiede risposte ferme e condivise. Le aggressioni, le intimidazioni, gli stereotipi antiebraici, il linguaggio d’odio e le discriminazioni costituiscono una minaccia non soltanto per le comunità ebraiche, ma per la convivenza democratica e i diritti fondamentali di tutti. Sono manifestazioni di odio razziale e religioso, da distinguere dalla legittima critica allo Stato di Israele, ai suoi governanti, alle politiche discriminatorie e alle violazioni dei diritti umani. È fondamentale però evitare formulazioni legislative che possano generare incertezze interpretative e nuove contrapposizioni.

Una scelta istituzionale già compiuta

Il 26 maggio 2016 l'Ihra, organizzazione intergovernativa di cui l'Italia fa parte, ha adottato una definizione operativa dell'antisemitismo, dichiaratamente non giuridicamente vincolante. Il Parlamento europeo, con la risoluzione del 1° giugno 2017, ha invitato gli Stati membri e le istituzioni europee ad adottarla. Il Consiglio dell'Unione europea ne ha successivamente raccomandato l'utilizzo, con le dichiarazioni del 2018 e del 2020.

In Italia, il Consiglio dei ministri ha accolto la definizione Ihra il 17 gennaio 2020. Sono seguite la Strategia nazionale del 2021, elaborata dal Gruppo tecnico presieduto da Milena Santerini, e il suo aggiornamento del 2025. Anche la Strategia europea contro l'antisemitismo 2021-2030 assume la definizione Ihra come riferimento.

Non siamo quindi di fronte alla necessità di scegliere oggi tra definizioni alternative. Il Parlamento è partito dalla scelta già compiuta dalle istituzioni italiane ed europee, ma **il testo approvato dal Senato introduce una modifica terminologica che rischia di alterare il significato degli esempi che accompagnano la definizione Ihra**.

Gli undici esempi Ihra: perché le parole contano

La definizione Ihra è accompagnata da **undici esempi** di possibili manifestazioni contemporanee dell'antisemitismo. Alcuni riguardano l'odio antiebraico, il negazionismo e l'attribuzione agli ebrei di responsabilità collettive; altri si riferiscono a espressioni e comportamenti riguardanti Israele. **Il documento originale inglese li presenta come *examples that may serve as illustrations*, esempi che possono servire a illustrare il fenomeno**. Precisa inoltre che **occorre tenere conto del contesto complessivo** e che l'antisemitismo non si esaurisce nei casi elencati.

La distinzione è sostanziale: un esempio aiuta a riconoscere una possibile manifestazione dell'antisemitismo, ma non basta, da solo, a stabilire che una dichiarazione o un comportamento siano antisemiti.

Lo conferma l'*Handbook* pubblicato nel 2021 dalla Commissione europea in collaborazione con l'Ihra. Il manuale **continua a chiamarli *examples*** e ne ribadisce il carattere illustrativo e la necessità di considerare il contesto. Utilizza anche il termine *indicators*, ma soprattutto per gli indicatori di pregiudizio discriminatorio impiegati nella valutazione degli episodi, senza sostituire con questa parola la denominazione degli undici esempi.

La conferma nella Strategia nazionale del 2025

Un'ulteriore conferma viene dalla più recente Strategia nazionale per la lotta contro l'antisemitismo, edizione 2025, predisposta presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Il documento riprende la definizione Ihra e **i suoi undici esempi**, richiamando il manuale europeo. Ribadisce che gli esempi

hanno funzione illustrativa, che devono essere considerati nel loro contesto e che non esauriscono le possibili manifestazioni dell'antisemitismo.

È un elemento particolarmente significativo: la stessa Strategia nazionale del 2025 mantiene le precisazioni originarie dell'Ihra, **mentre il testo legislativo approvato dal Senato utilizza una formulazione diversa, che rischia di attribuire agli esempi un valore più vincolante di quello previsto dalla definizione originale**. La legge dovrebbe invece rispettare il significato della definizione Ihra, già riconosciuto nei documenti ufficiali italiani.

Il problema nel testo approvato dal Senato

L'articolo 1, comma 2, della proposta di legge A.C. 2830 adotta la definizione Ihra, «**ivi inclusi i relativi indicatori, necessari ai fini dell'applicazione della legge medesima**».

Qui si trova il problema. Gli undici **esempi** originari vengono definiti «**indicatori**», qualificati come necessari all'applicazione della legge, senza richiamarne il carattere illustrativo, non esaustivo e dipendente dal contesto.

Il termine «indicatori» può essere appropriato nelle attività di monitoraggio e formazione. Ma, inserito in una disposizione legislativa, soprattutto se accompagnato dalla parola «necessari», può assumere un peso diverso e favorire interpretazioni eccessivamente estensive. La differenza emerge anche nel dossier del Servizio Studi della Camera del 1° ottobre 2026: nel descrivere il testo legislativo parla di «indicatori», mentre, illustrando la definizione originale Ihra, li chiama «esempi» forniti a titolo chiarificatore e non esaustivo.

È una differenza che il Parlamento dovrebbe risolvere, anche per favorire il dialogo con quanti, pur impegnati contro ogni forma di antisemitismo, non condividono la formulazione approvata dal Senato. Pare invece prevalere una **logica di contrapposizione**, quasi che le alternative fossero soltanto due: accettare integralmente questo testo oppure essere sospettati di indulgenza verso l'antisemitismo. È una contrapposizione tanto ingiustificata quanto dannosa, che rende difficile un confronto nel merito delle disposizioni.

Il dissenso su una formulazione legislativa non può essere confuso con il dissenso sull'obiettivo della legge ("o questo testo o si è antisemiti", ho sentito dire). Rifiutare il confronto su modifiche motivate e circoscritte, preferendo irrigidirsi su posizioni contrapposte, sarebbe una prova di immaturità politica, tanto più incomprensibile su una questione che dovrebbe unire le forze democratiche.

La libertà di critica e il contesto

La questione è particolarmente delicata per gli esempi Ihra riguardanti Israele. La stessa definizione precisa che le critiche rivolte a Israele, quando analoghe a quelle rivolte a qualsiasi altro Paese, non possono essere considerate antisemite. Ciò non esclude che l'antisemitismo possa manifestarsi anche

attraverso espressioni rivolte a Israele, quando veicolino odio antiebraico, stereotipi discriminatori o attribuzioni di responsabilità collettive agli ebrei. Ma rende indispensabile distinguere questi comportamenti dalla critica politica, anche severa, alle decisioni di un governo, alle operazioni militari e alle violazioni del diritto internazionale e dei diritti umani.

Il testo del Senato già tutela, all'articolo 1, comma 1, la libertà di critica politica, di espressione, di riunione e di associazione. Occorre rendere questa garanzia pienamente coerente con il comma successivo. **Valutare gli esempi Ihra nel loro contesto non indebolisce il contrasto all'antisemitismo: permette di riconoscerlo con maggiore precisione, senza confonderlo con la legittima espressione del dissenso.**

Due modifiche per migliorare la legge

La Camera potrebbe introdurre due precisazioni, senza modificare l'impianto del provvedimento né mettere in discussione l'adozione della definizione Ihra.

La prima riguarda l'articolo 1, comma 2. Propongo di sostituire le parole «ivi inclusi i relativi indicatori, necessari ai fini dell'applicazione della legge medesima» con: **«ivi inclusi i relativi esempi, di carattere illustrativo e non esaustivo, da valutare tenendo conto del contesto complessivo, nel rispetto delle libertà e dei principi costituzionali richiamati al comma 1».** La formulazione riprende le precisazioni contenute nella definizione IHRA e confermate dai documenti europei e italiani.

La seconda riguarda l'articolo 2, relativo alla Strategia nazionale, che la proposta di legge prevede di aggiornare periodicamente. Si potrebbe aggiungere: **«La Strategia nazionale tiene conto, nei suoi aggiornamenti, dell'evoluzione delle forme, dei linguaggi e delle modalità attraverso cui si manifesta l'antisemitismo».** Una precisazione che valorizza il carattere non esaustivo degli esempi Ihra e permette di riconoscere anche nuove manifestazioni di odio e discriminazione.

Una convergenza ancora possibile

Queste modifiche non rappresentano una concessione a chi contesta la definizione Ihra né un ridimensionamento dell'impegno contro l'antisemitismo. Renderebbero la legge più fedele al documento che intende recepire, più chiara nella sua applicazione e potrebbero consentire di superare alcune delle riserve espresse.

Su una materia così importante sarebbe auspicabile evitare che prevalga la contrapposizione tra schieramenti. **Una legge condivisa, capace di contrastare con determinazione l'antisemitismo e di tutelare insieme le libertà democratiche, sarebbe un segnale politico importante.** Lo stesso impegno dovrebbe essere rivolto al contrasto dell'islamofobia e delle discriminazioni contro le persone musulmane, che meritano anch'esse un'adeguata e specifica attenzione legislativa a breve. La tutela della dignità e dei diritti delle persone non può dipendere dalla loro appartenenza religiosa.

https://www.vita.it/idee/legge-sullantisemitismo-come-migliorarla-senza-dividerci/?fbclid=IwY2xjawVgHklleHRuA2FlbQIxMABwZG9mAWJyaWQRMGkyNWxkM0RVZkhMRDdQa1RzcnRjBmFwcF9pZBAyMjIwMzkxNzg4MjAwODkyAAEfM8gESr0qu2GtwAwSTtpXmWl7xr2Sm3TONYR_x0CSRfQukJ7lfQ8Q_WiOllE_aem_OIaNz3hg4QJftnO-2NXaiw

LA STAMPA

100esperte, dieci anni per dare voce alle donne competenti e migliorare l'informazione

Serve una voce competente per spiegare una scoperta scientifica, una crisi economica o un conflitto: perché a essere interpellati sono ancora soprattutto uomini? Nelle redazioni e negli incontri pubblici, l'abitudine di ricorrere alle stesse fonti può lasciare fuori molte competenze femminili. 100esperte, che compie dieci anni, offre una soluzione concreta: una banca dati gratuita di oltre 500 scienziate, studiose e professioniste, consultabile per argomento da chi cerca una fonte da intervistare o una relatrice per un dibattito. Nato nel 2016 da un'idea dell'Osservatorio di Pavia e dell'associazione GiULiA Giornaliste, sviluppato con Fondazione Bracco, il progetto seleziona i profili secondo criteri scientifici e professionali. Oggi comprende sei aree: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica; economia e finanza; politica internazionale; storia e filosofia; sport e, ora, geografia. Il divario resta evidente: secondo i dati del Global Media Monitoring Project riportati da GiULiA, le donne tra le fonti esperte interpellate dai media italiani sono passate dal 18% del 2015 al 30% del 2025. Un progresso di 12 punti percentuali, ma ancora meno di una voce su tre. Rendere più facile trovare un'esperta significa ampliare le competenze a disposizione dell'informazione e contrastare gli stereotipi su chi abbia l'autorevolezza per spiegare il mondo. Il beneficio riguarda chiunque legga, guardi o ascolti le notizie: una maggiore pluralità di fonti qualificate arricchisce gli strumenti per comprendere l'attualità e rende visibili percorsi nei quali le nuove generazioni possono riconoscersi. Per questo valore culturale e civile, La Stampa ha accolto la richiesta di patrocinio dell'iniziativa, sostenendo un progetto di eccellenza che da dieci anni mette il sapere delle donne a disposizione dell'intera società. Il nuovo sito di 100esperte è ora online, con una ricerca per argomenti che aiuta a individuare le competenze da coinvolgere in interviste, approfondimenti e dibattiti pubblici.

https://www.lastampa.it/rubriche/diversity-editor/2026/11/06/video/100esperte_dieci_anni_banca_dati_donne_esperte_media_informazione-15790280/?fbclid=IwY2xjawVhMuBleHRuA

2FIbQIxMABwZG9mAWJyaWQRMEIVTmNBZ1VnTWNnTTRCWTBzcnRjBmFwcF9pZBAyMjIwMzkxNzg4MjAwODkyAAEfGjKfnA1ZTGZ5D6qGq7UujUjPwd8nvRGiSS4jpVYGI4n2afLRyjCkoSl9tcc_aem_I9Pr5Sa3GV2EEHWgpDR4zw

VNY La Voce di New York

Diritti umani, gli Stati Uniti lasciano la sedia vuota all'Onu

Washington diserta per la seconda volta l'esame a Ginevra e il Consiglio rinvia tutto a gennaio

Una sedia vuota, quella riservata agli Stati Uniti, nella sala delle Nazioni Unite a Ginevra. Per il secondo anno consecutivo, Washington ha deciso di non partecipare alla Revisione periodica universale, il meccanismo attraverso il quale l'Onu esamina il rispetto dei diritti umani nei suoi 193 Stati membri. L'incontro, previsto per martedì 10 novembre, avrebbe permesso agli altri Paesi di interrogare l'amministrazione Trump sulle proprie politiche e formulare raccomandazioni. Ma nessun rappresentante americano si è presentato, costringendo il Consiglio per i diritti umani a rinviare l'esame a gennaio 2027, dopo un primo rinvio già avvenuto nel novembre 2025. Il Dipartimento di Stato ha giustificato l'assenza sostenendo che partecipare avrebbe significato legittimare un organismo giudicato ostile agli Stati Uniti. "Questo organismo irrecuperabile si prende gioco dei diritti umani", ha dichiarato un portavoce, accusando il Consiglio di diffondere una retorica antiamericana.

Dall'immigrazione alla pena di morte, le domande senza risposta

Sul tavolo dell'Onu erano pronte numerose questioni riguardanti le politiche dell'amministrazione Trump. Secondo i documenti delle Nazioni Unite, diversi Paesi intendevano chiedere chiarimenti sull'accesso all'aborto e sull'applicazione della pena di morte, mentre organizzazioni non governative americane e internazionali avevano presentato quasi 200 contributi riguardanti, tra gli altri temi, l'immigrazione, le espulsioni e la discriminazione razziale. La Revisione periodica universale è una procedura che coinvolge tutti gli Stati membri, comprese le nazioni governate da regimi autoritari, e si svolge ogni quattro o cinque anni. Le raccomandazioni formulate non sono vincolanti, ma permettono alla comunità internazionale di valutare pubblicamente le politiche dei governi. Gli Stati Uniti avevano partecipato all'esame anche durante il primo mandato di Trump, prima che la sua seconda amministrazione decidesse di interrompere la collaborazione con il Consiglio, accusandolo soprattutto di pregiudizi contro Israele.

Le proteste delle organizzazioni per i diritti umani
La decisione americana ha provocato le critiche delle organizzazioni per i diritti civili, che denunciano un peggioramento delle tutele fondamentali negli Stati Uniti. “Abbiamo assistito ad attacchi ai diritti umani e alle libertà civili senza precedenti da generazioni”, ha dichiarato Jamil Dakwar, rappresentante dell’American Civil Liberties Union, chiedendo una maggiore attenzione internazionale. Tra le persone presenti a Ginevra anche Noor Abdalla, moglie dell’attivista filopalestinese Mahmoud Khalil, detenuto lo scorso anno dalle autorità americane per l’immigrazione. “Quando il governo più potente del mondo non deve rispondere delle proprie azioni, pensa di poter fare qualsiasi cosa”, ha denunciato Abdalla, chiedendo all’Alto commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, Volker Türk, di intervenire anche in assenza di Washington. Il Consiglio ha scelto per ora di lasciare aperta la porta al dialogo, fissando una nuova occasione di confronto tra il 18 e il 29 gennaio 2027. Ma il secondo rifiuto consecutivo degli Stati Uniti solleva interrogativi sulla credibilità di un sistema internazionale di controllo al quale, almeno in teoria, nessun Paese dovrebbe sottrarsi.
https://lavocedinewyork.com/news/2026/11/11/diritti-umani-gli-stati-uniti-lasciano-la-sedia-vuota-allonu/

Domani

Il calcio come pulpito per la destra cristiana: il caso Nmecha divide la Germania

Il centrocampista del Borussia Dortmund promuove una campagna sul ritorno di Gesù, legata al gruppo evangelico Ballers in God, vicino a organizzazioni statunitensi ultraconservatrici e ostili ai diritti Lgbtqia+. Dopo i precedenti post omotransfobici, Klopp e la Federcalcio tedesca vogliono chiarire la vicenda

Felix Nmecha è finito al centro delle polemiche in Germania, e questa volta anche l’allenatore della Nazionale, Jürgen Klopp, è intervenuto, dicendo che parlerà con il

giocatore in questi giorni. All'origine del caso c'è l'esultanza del centrocampista del Borussia Dortmund dopo uno dei due gol segnati sabato in Bundesliga contro l'Elversberg: Nmecha si è inginocchiato e ha fatto il gesto di togliersi una corona dal capo per porla a terra.

Non un'esultanza come le altre: come segnalato il giorno successivo dalla tifoseria del Dortmund, quel gesto rimanda alla campagna The King's Return (il Ritorno del Re), organizzata dal gruppo cristiano evangelico Ballers in God, di cui Nmecha è un membro. La campagna, lanciata lo scorso giugno con dei canali social appositi, sfrutta i calciatori associati al movimento per promuovere l'annuncio dell'imminente ritorno di Gesù Cristo sulla terra.

L'iniziativa gode di una discreta visibilità, con oltre 11mila follower su Instagram, ma sono soprattutto i calciatori aderenti ad attirare l'attenzione su di essa, replicando la celebrazione resa celebre sabato da Nmecha. Il centrocampista tedesco è il principale ambassador di Ballers in God, ma non è affatto un caso isolato: accanto a lui ci sono i belgi Jeremy Doku e Dodi Lukebakio, il ghanese Antoine Semenyo, l'ex Juventus Samuel Mbamgula e il britannico Trevor Chalobah, difensore attualmente in forza al Como. Secondo il gruppo, i suoi aderenti sarebbero circa 600.

I legami col movimento cristiano conservatore

Non deve sorprendere che la campagna sia particolarmente popolare tra i calciatori, specialmente nel Regno Unito. Ballers in God (BiG) è stata creata nel 2015 dal calciatore britannico John Bostock per promuovere l'evangelicalismo tra i giocatori di calcio, e ha la propria sede a Londra. Ma non è una semplice organizzazione religiosa: BiG è vicina alla Bethel Church, una grande organizzazione evangelica statunitense i cui esponenti promuovono idee di estrema destra e teorie cospirazioniste, e che è stata accusata di abusi sessuali e di frode.

Un'altra connessione è quella con il movimento cristiano conservatore Awakening Europe di Ben Fitzgerald, che ha posizioni ostili al diritto all'aborto e ai diritti della comunità Lgbtqia+. Awakening Europe e Ballers in God hanno il comune obiettivo di diffondere la fede evangelica in Europa, soppiantando il cattolicesimo: Bostock è stato anche un relatore di una conferenza del movimento di Fitzgerald.

Sebbene Ballers in God non faccia ufficialmente propaganda politica e si limiti a parlare di religione tra i calciatori professionisti, la rete che circonda l'associazione di Bostock rimanda chiaramente a una visione del cristianesimo ultraconservatrice e ostile ai diritti di molte minoranze. È questo che i tifosi del Borussia Dortmund contestano a Felix Nmecha, e non certo da oggi.

I precedenti

Le prime polemiche erano sorte nell'estate del 2023, quando il centrocampista era stato acquistato per 30 milioni di euro dal Wolfsburg per sostituire Jude Bellingham, passato al Real Madrid. La tifoseria del Dortmund aveva segnalato che, nei mesi precedenti, Nmecha

aveva pubblicato su Instagram alcuni post omotransfobici e, per questo, contrari al codice etico del club.
Nel febbraio 2023 aveva condiviso un video dell'estremista di destra statunitense Matt Walsh in cui veniva deriso il padre di una persona transgender. Il mese successivo aveva ripubblicato un post di un gruppo fondamentalista cristiano in cui si paragonava il Pride a Satana.

All'epoca, il presidente del Borussia Dortmund Hans-Joachim Watzke, che è anche vicepresidente della Federcalcio tedesca, aveva minimizzato la questione, ma secondo varie fonti il club aveva incluso una clausola nel contratto di Nmecha per impedirgli di fare commenti su tematiche politiche. Nmecha aveva poi pubblicato un comunicato in cui diceva di essere contrario a ogni forma di discriminazione e di aver condiviso quei post senza leggerli bene.

Da allora, si è affermato come uno dei giocatori più importanti della squadra e le polemiche si sono placate, fino a sabato scorso. Questa volta, Watzke ha detto che chiederà al centrocampista di non replicare più la celebrazione della corona, e secondo i media tedeschi il Borussia Dortmund starebbe anche valutando un'azione legale contro Ballers in God, per forzare il gruppo a smettere di usare Nmecha come proprio testimonial. Klopp e Rudi Völler, direttore sportivo della Germania, hanno già annunciato che discuteranno del problema con Nmecha durante il ritiro della Nazionale.

Nel frattempo, martedì il giocatore ha pubblicato un altro comunicato ambiguo. Nmecha ha infatti negato che la sua celebrazione sia legata a una qualche campagna, ma sui profili social di The King's Return vengono pubblicate foto e video del suo gesto (e di altri simili di suoi colleghi), smentendo implicitamente il giocatore. Nmecha ha nuovamente detto di essere contrario a qualsiasi forma di discriminazione, ma i suoi vecchi post sui social che dimostrano l'opposto.

La Bild gli ha chiesto un'intervista per chiarire la sua posizione, ma ha ottenuto un rifiuto.
https://www.editorialedomani.it/sport/nmecha-calcio-pulpito-destra-cristiana-germania-divisa-ballers-in-god-oqhbv85c

MODENATODAY

Sport gratuito per i ragazzi delle medie: a Modena parte “In campo per crescere”

Realizzato nell'ambito del progetto regionale “Scuole Aperte”, coinvolge tutte le scuole secondarie di primo grado degli Istituti comprensivi modenesi

È Partita ufficialmente, nel primo pomeriggio di lunedì 9 novembre, la sperimentazione di “In campo per crescere”, il progetto del Comune di Modena che fino al 30 maggio 2027 offrirà alle ragazze e ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado della città la possibilità di un pomeriggio di attività sportive gratuite alla settimana. Le attività svolte sono realizzate da istruttori e educatori qualificati incaricati dagli enti di promozione sportiva del territorio (Aics, Csi e Uisp) in collaborazione con le società sportive che gestiscono le palestre delle scuole coinvolte.

“L’obiettivo di questo progetto, che coinvolge tutti e dieci gli Istituti comprensivi di Modena è sostenere ragazzi e ragazze contrastando le povertà educative e promuovendo il benessere di ragazze e ragazzi attraverso lo sport – ha commentato l’assessore alle Politiche educative Federica Venturalli in visita alla Scuola Secondaria di primo grado Carducci per l’inizio del progetto – L’attività sportiva è infatti un’importante agenzia educativa, capace di trasmettere valori come il gioco di squadra, l’impegno, l’accettazione degli errori e il rispetto delle regole”.

Le proposte sportive sono infatti pensate con un approccio non competitivo, orientato al benessere psicofisico, alla socializzazione e allo sviluppo delle competenze relazionali. Particolare attenzione è rivolta ai ragazzi che incontrano ostacoli economici, sociali o logistici nell’accesso alle attività extrascolastiche, per garantire pari opportunità e ampliare le possibilità di partecipazione.

“In campo per crescere” nasce da una rete di collaborazione che coinvolge il Comune di Modena, i dieci Istituti comprensivi della città, gli enti di promozione sportiva Aics, Csi e Uisp, diverse società sportive del territorio – Csd Maritain, Corassori, Universal Basket, Modena Basket, Volley Modena, San Faustino Invicta, AD Sport More e United Skate e Polisportiva San Damaso – insieme all’Azienda Usl di Modena – Medicina dello Sport. Un’alleanza educativa che mette in connessione scuola, sport e territorio per sostenere la crescita e il benessere delle nuove generazioni.

https://www.modenatoday.it/attualita/sport-gratuito-ragazzi-medie-modena-campo-crescere.html

il Resto del Carlino

Scuola, partito il progetto ‘In campo per crescere‘

Coinvolge tutte le. secondarie di primo grado degli Istituti comprensivi Venturelli: "Lo sport è un’agenzia educativa"

È partita ufficialmente la sperimentazione di “In campo per crescere”, il progetto che fino al 30 maggio offrirà alle ragazze e ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado della città la possibilità di un pomeriggio di attività sportive gratuite alla settimana. Le attività svolte sono realizzate da istruttori e educatori qualificati incaricati dagli enti di promozione sportiva del territorio in collaborazione con le società sportive che gestiscono le palestre delle scuole coinvolte.

"L’obiettivo di questo progetto, che coinvolge tutti e dieci gli Istituti comprensivi di Modena è sostenere ragazzi e ragazze contrastando le povertà educative e promuovendo il benessere di ragazze e ragazzi attraverso lo sport – ha commentato l’assessore Federica Venturalli in visita alla Carducci per l’inizio del progetto – L’attività sportiva è infatti un’importante agenzia educativa, capace di trasmettere valori come il gioco di squadra, l’impegno, l’accettazione degli errori e il rispetto delle regole". Le proposte sportive sono infatti pensate con un approccio non competitivo, orientato al benessere psicofisico, alla socializzazione e allo sviluppo delle competenze relazionali. Particolare attenzione è rivolta ai ragazzi che

incontrano ostacoli economici, sociali o logistici nell'accesso alle attività extrascolastiche, per garantire pari opportunità e ampliare le possibilità di partecipazione. "In campo per crescere" nasce da una rete di collaborazione che coinvolge il Comune di Modena, i dieci Istituti comprensivi della città, gli enti di promozione sportiva Aics, Csi e Uisp.
https://www.ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/scuola-partito-il-progetto-bfeafa1e

POTENZANEWS.NET
IL GIORNALE DELLA CITTÀ DI POTENZA

UISP Potenza verso il 25 novembre: tre incontri tra libertà, diritti e parità. Tutti gli appuntamenti

Dal **12 al 14 novembre appuntamenti a Montoro, Melfi e Potenza.**

Al centro il **progetto Differenze 2.0**, la **prevenzione della violenza di genere, il protagonismo delle nuove generazioni e il confronto internazionale sulla condizione femminile. Dalle scuole al Palazzo di Giustizia, un percorso condiviso con istituzioni, associazioni e professionisti.**

Tre giornate di confronto, sensibilizzazione e partecipazione **per promuovere la libertà delle donne**, contrastare la violenza di genere e rafforzare una cultura fondata sul rispetto, sull'uguaglianza e sulle pari opportunità.

In vista del **25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, il Comitato Territoriale UISP Potenza promuove un articolato percorso di **iniziative che, dal 12 al 14 novembre 2026, coinvolgerà le comunità di Montoro, Melfi e Potenza,** mettendo in dialogo il mondo della scuola, l'associazionismo, le istituzioni e le professioni.

A fare da filo conduttore sarà la presenza di **Yassmin Pucci, attrice, sceneggiatrice, produttrice e scrittrice di origini persiane**, protagonista di una testimonianza che intreccia storia personale, memoria familiare, emancipazione femminile e diritti.

Nata a Roma e formatasi a New York, dove ha studiato recitazione alla New York University e al Lee Strasberg Institute, Pucci ha maturato esperienze professionali tra Stati Uniti, Germania e Italia.

Nel suo **libro "Non chiamatemi principessa. Tre generazioni di donne, una famiglia reale",** pubblicato da Le Lettere nel 2025, racconta la propria storia insieme a quelle della madre Farah Arvand e della nonna, la principessa Ashraf Pahlavi, sorella gemella dell'ultimo scià di Persia. Un viaggio attraverso tre generazioni di donne che attraversa la storia contemporanea dell'Iran e invita a riflettere sul
significato della libertà, dell'autodeterminazione e della conquista dei diritti.

Al centro del programma anche Differenze 2.0, il progetto attraverso il quale UISP Potenza porta avanti un'importante attività educativa nelle scuole, coinvolgendo direttamente gli studenti nella prevenzione della violenza di genere e nella costruzione di campagne di sensibilizzazione.

L'obiettivo è trasformare i giovani da semplici destinatari delle iniziative a protagonisti attivi di un cambiamento culturale che parta dai luoghi della formazione e raggiunga l'intera comunità.

Il 12 novembre a Montoro: il dialogo tra generazioni e culture

Il primo appuntamento è in programma giovedì 12 novembre, alle ore 17, a Palazzo Macchiarelli, in via Francesco Pironti 23 a Montoro, in provincia di Avellino.

L'incontro, dal titolo "Non chiamatemi principessa. Dialoghi intergenerazionali tra donne che uniscono Oriente e Occidente", è promosso nell'ambito delle iniziative della Cooperativa sociale "L'Isola che c'è".

Nel corso dell'evento, Giovanni Sapienza, presidente del Comitato UISP Potenza, presenterà il progetto Differenze 2.0, illustrando le attività realizzate nelle scuole e il valore dell'educazione come strumento di prevenzione della violenza e delle discriminazioni.

Accanto a Yassmin Pucci interverranno Speranza Marangelo, presidente della cooperativa; Mariagrazia Sessa, direttrice dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6; Marina Marinari, referente per le pari opportunità e l'area violenza di genere; Filomena Anna Pagano, referente dell'area minori e responsabilità familiari; Carmine De Blasio, direttore del Consorzio dei Servizi Sociali Ambito A5.

A moderare il confronto sarà Enzo Marangelo.

Il 13 novembre a Melfi: protagonisti gli studenti di Differenze 2.0

Venerdì 13 novembre, alle ore 10, il Teatro Ruggiero II di Melfi ospiterà l'iniziativa "La libertà non ha genere.

Il ruolo delle donne e la parità sostanziale", organizzata da UISP Potenza in collaborazione con l'associazione affiliata ACSD La Bottega delle Emozioni e con il patrocinio del Comune di Melfi.

Sarà una mattinata particolarmente significativa per il percorso educativo promosso dal Comitato, perché a prendere la parola saranno anche gli studenti coinvolti in Differenze 2.0.

I ragazzi presenteranno la campagna di sensibilizzazione elaborata durante le attività progettuali, condividendo riflessioni, messaggi e strumenti comunicativi sviluppati per contrastare gli stereotipi, prevenire la violenza e promuovere relazioni fondate sul rispetto reciproco.

Ad aprire l'incontro saranno i saluti istituzionali di Mauro Patanella, presidente dell'ACSD La Bottega delle Emozioni; Prospero Armentano, dirigente scolastico dell'IIS Federico II di Svevia di Melfi; Pamela Montanarella, assessora comunale alle Pari opportunità.

Seguirà l'intervento introduttivo di Giovanni Sapienza, presidente UISP Potenza, dedicato al progetto Differenze 2.0 e al lavoro educativo coordinato da Lucia Destino, segretaria generale del Comitato UISP Potenza e vicepresidente di UISP Basilicata.

Il programma prevede inoltre il contributo di un referente della Cooperativa Filocontinuo – Sportello Donna Città di Melfi, la presentazione della campagna realizzata dagli studenti e l'intervento di Yassmin Pucci, che offrirà una riflessione sul ruolo delle donne e sulla libertà femminile nel panorama internazionale.

A moderare l'incontro sarà Andrea Mario Rossi, direttore di Val d'Agri Press e addetto stampa di UISP Potenza.

L'appuntamento di Melfi rappresenterà uno dei momenti centrali dell'intero percorso, valorizzando il protagonismo giovanile e la capacità della scuola di diventare uno spazio concreto di partecipazione, consapevolezza e cambiamento.

Il 14 novembre a Potenza: il confronto nel Palazzo di Giustizia

Il ciclo di iniziative si concluderà sabato 14 novembre, alle ore 10, nell'Aula Grippo del Palazzo di Giustizia di Potenza, con l'incontro "Il coraggio della scelta. Storie di donne in lotta per la libertà".

L'evento è organizzato da UISP Potenza in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Potenza, il Comitato Pari opportunità dell'Ordine, la Camera Penale di Basilicata e zero0971 ETS, associazione affiliata UISP.

L'iniziativa porterà il confronto sui diritti e sulla libertà femminile all'interno di un luogo simbolo della tutela della legalità e della giustizia, favorendo il dialogo tra testimonianza personale, cultura giuridica e responsabilità sociale.

Sono previsti i saluti di Francesco Benito Oliva, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Potenza; Shara Zolla, presidente della Camera Penale di Basilicata; Rosita Gerardi, presidente del Comitato Pari opportunità dell'Ordine degli Avvocati; Giovanni Sapienza, presidente UISP Potenza.

Al centro della mattinata sarà l'incontro con Yassmin Pucci e il racconto delle esperienze di donne che, in contesti storici e culturali differenti, hanno affrontato il tema della libertà e della possibilità di scegliere autonomamente il proprio futuro.

L'appuntamento è accreditato per la formazione professionale continua degli avvocati, con il riconoscimento di tre crediti formativi in materia obbligatoria. Le iscrizioni saranno gestite attraverso il sistema RICONOSCO.

UISP Potenza: educazione, partecipazione e alleanze per costruire una cultura del rispetto

Il percorso promosso da UISP Potenza nasce dalla convinzione che la prevenzione della violenza di genere richieda un impegno costante, capace di superare la dimensione delle singole ricorrenze e tradursi in azioni educative, culturali e sociali.

In questa prospettiva, Differenze 2.0 rappresenta uno strumento concreto per coinvolgere le nuove generazioni, stimolare il pensiero critico e favorire una maggiore consapevolezza sulle disuguaglianze, sulle discriminazioni e sui comportamenti che possono alimentare la violenza.

La collaborazione con scuole, enti locali, associazioni, cooperative sociali e rappresentanti delle professioni testimonia inoltre la volontà di costruire una rete territoriale sempre più ampia, nella quale ciascun soggetto possa contribuire alla promozione dei diritti e delle pari opportunità.

La presenza di **Yassmin Pucci aggiunge al programma una dimensione internazionale**, consentendo di mettere a confronto esperienze, culture e generazioni differenti, a partire da una riflessione condivisa sul valore universale della libertà femminile.

Dalle aule scolastiche ai luoghi della cultura, fino al Palazzo di Giustizia, i tre appuntamenti intendono ribadire che il contrasto alla violenza contro le donne non riguarda soltanto le vittime o gli operatori impegnati nella tutela dei diritti, ma chiama in causa l'intera società.

Con queste iniziative UISP Potenza rinnova il proprio impegno a favore dell'inclusione, dell'uguaglianza e della partecipazione, riconoscendo nell'educazione e nel protagonismo dei giovani due strumenti fondamentali per costruire comunità più consapevoli, rispettose e libere.

Un impegno che guarda al 25 novembre non come a un semplice appuntamento celebrativo, ma come a un'occasione per rafforzare un lavoro quotidiano di prevenzione, responsabilità e cambiamento culturale.

https://www.potenzanews.net/uisp-potenza-verso-il-25-novembre-tre-incontri-tra-liberta-diritti-e-parita-tutti-gli-appuntamenti/

LAGENDA

Il Castello di Rivoli accoglie le passeggiate per mamme e neonati

RIVOLI – Prende il via al **Castello** di **Rivoli** l'iniziativa all'aperto intitolata Passeggiate al Castello, un ciclo di incontri pensato per le

mamme in attesa e per le famiglie con bambini da 0 a 3 anni. Il percorso nasce all'interno del progetto Cultura per crescere con l'obiettivo di offrire un momento condiviso a contatto con la natura, valorizzando il benessere dei più piccoli e la cura dei primi passi attraverso la cornice paesaggistica cittadina. Gli appuntamenti si terranno nelle mattinate del **12 novembre, 19 novembre e 25 novembre** 2026, con ritrovo fissato alle ore 10:30 in Piazza Mafalda di Savoia. In città l'attenzione verso la prima infanzia e il supporto alla genitorialità ha già visto iniziative analoghe sul territorio, come quando a Rivoli riprendono gli incontri di Semplicemente mamma dedicati al confronto tra madri.

Passeggiate con i bambini al Castello di Rivoli

Il programma delle camminate è realizzato grazie a una rete di cooperazione che coinvolge il Dipartimento Educazione del Museo d'Arte Contemporanea, il Centro Famiglie del Consorzio Ovest Solidale, l'Uisp, l'associazione Sfumature di mamma, la cooperativa sociale EduPro e l'Asl To3, con il sostegno economico della Fondazione Compagnia di San Paolo. Le attività educative del polo museale sono curate dalla struttura del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, fondato nel 1984 contestualmente all'istituzione della sede museale per promuovere l'inclusione e il legame con la comunità

locale. La partecipazione all'intera rassegna è a ingresso libero e gratuito, ma con l'obbligo di effettuare la prenotazione preventiva. Per formalizzare l'iscrizione e ricevere tutte le indicazioni organizzative sui percorsi, le famiglie interessate possono rivolgersi direttamente ai punti informativi delle biblioteche civiche di riferimento del territorio.

https://www.lagendanews.com/castello-di-rivoli-passeggiate-mamme-bambini/

VITERBO NEWS 24
ANNO 16 n° 315

Samuele Pagliaccia entra nel Guinness primati nazionali di motocross

Il pilota si è distinto tra il campionato italiano e regionale Fmi e Uisp con moto d'epoca e moderne, concludendo con tre titoli conquistati

MONTEFIASCONE - Montefiascone entra ufficialmente nel "guinness primati nazionale" del motocross. Grazie a Samuele Pagliaccia. Che, nel panorama italiano di questo meraviglioso sport, è l'unico in un anno solare (2026) a centrare l'impresa record di disputare, portare e termine e concludere a podio ben cinque Campionati. Il pilota si è distinto tra il Campionato Italiano e regionale FMI ed UISP con moto d'epoca e moderne, concludendo con tre titoli conquistati. Tutto questo con i colori del Motoclub Graffignano. Le moto che lo hanno portato a dominare sono state le due Honda CR250 1989 per l'epoca e la 2002 per il moderno, messe a punto da Roberto Menozzi MCM moto.

https://www.viterbonews24.it/news/samuele-pagliaccia-entra-nel-guinness-primati-nazionali-di-motocross_159288.htm

Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna

Convegno "Salute in Sintesi" - Prima Edizione

Salute, ambiente, comunità e partecipazione saranno al centro di "Salute in Sintesi", il convegno promosso dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna, attraverso il Programma Promozione della salute e prevenzione delle cronicità.
Il convegno, alla sua prima edizione, intende offrire uno spazio di dialogo tra cittadine e cittadini, professionisti sanitari, ricercatori, associazioni e realtà del territorio per riflettere su come promuovere salute e benessere attraverso percorsi condivisi. Tra i temi della mattinata figurano il progetto "Salute in Sintesi", lo stato dell'arte dei Siti di interesse nazionale (SIN) in Toscana e l'esperienza bolognese della Capsula della Salute (strumento tecnologico per il check-up del benessere psicofisico). Interverranno inoltre le associazioni del Terzo settore (Cittadinanzattiva Emilia-Romagna, UISP Bologna, Onconauti ed Eden Park) con un focus sul racconto della salute nei media.
Nel pomeriggio (ore 15:00 - 17:30) si terranno workshop e gruppi di lavoro dedicati a tre filoni: la bellezza come determinante culturale e sociale della salute; il rapporto tra bellezza, relazioni e comunità; l'uncinetto come strumento di prevenzione dello stress e di socializzazione. La giornata si concluderà alle ore 21:00 con il concerto live "Le tre batterie – Viaggio nel ritmo del pop rock italiano" con Daniele Campani, Robby Pellati, Tommy Graziani ed Elisa Minari al basso.
L'iniziativa è rivolta a cittadine e cittadini, operatori sanitari, ricercatori, professionisti che si occupano di promozione della salute e a tutte le persone interessate. Al termine dell'evento verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Sono previsti i crediti ECM per tutto il personale sanitario che ne farà richiesta.
Iscrizioni
Per partecipare è richiesta l'iscrizione obbligatoria compilando il modulo online disponibile al link:
https://www.ausl.bologna.it/servt/dipt/dsp/prog/salute-in-sintesi-1/salute-in-sintesi-a-bologna-il-convegno.
In alternativa, è possibile accedere al modulo scansionando il QR code presente sulla locandina allegata.
Per i dipendenti dell'Azienda USL è invece prevista l'iscrizione tramite il portale GRU

(Formazione 2.0, cercando il corso "Salute in Sintesi a Bologna", codice 10304). Non viene indicata una scadenza tassativa nei materiali, pertanto si consiglia di procedere con tempestività.
Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile scrivere all'indirizzo email: francesca.celenza@ausl.bologna.it.
https://www.ordinepsicologier.it/it/calendario/1527

LA NAZIONE

Grosseto, nuovo bosco urbano nel Parco del Diversivo. In memoria dei figli scomparsi

A promuovere l'iniziativa è l'associazione "Il Giardino degli angeli", per trasformare il ricordo in un gesto concreto di speranza

Il ricordo che si fa vita e si trasforma in un polmone verde a disposizione di tutta la comunità. All'interno del Parco del Diversivo, a Grosseto, nascerà un secondo "Giardino degli Angeli": un nuovo bosco urbano dedicato alla memoria dei figli scomparsi prematuramente. L'opera fa seguito al primo spazio verde realizzato nel 2021 al Parco del fiume Ombrone. A promuovere l'iniziativa è l'associazione "Il Giardino degli angeli", formata da genitori uniti dal dolore per la perdita dei propri cari, guidati dal desiderio di trasformare il ricordo in un gesto concreto di speranza e crescita. L'associazione curerà direttamente l'acquisto delle essenze arboree, la loro messa a dimora e le necessarie attività di tutoraggio. Inoltre, accanto a ogni albero piantato verrà collocata una targhetta con il nome della persona scomparsa. La fase di coordinamento dell'intervento è stata affidata alla Uisp.

Sull'importanza del progetto si sono espressi il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna e l'assessore ai Lavori pubblici Riccardo Ginanneschi, evidenziando come il Parco del Diversivo continui a qualificarsi come uno spazio dinamico e partecipato. Gli amministratori hanno sottolineato il significato profondo dell'opera, capace di tramutare un grande dolore in un segno di vita destinato ad arricchire il patrimonio verde e umano della città.

Anche il presidente della Uisp Massimo Ghizzani e la coordinatrice Rosanna Magi hanno ribadito l'alto valore dell'iniziativa, che unisce la tutela dell'ambiente alla condivisione della memoria, creando un luogo accogliente di incontro per l'intera cittadinanza.
https://www.lanazione.it/grosseto/cronaca/grosseto-nuovo-bosco-urbano-nel-8e69085a

VN Sport

Basket Uisp: cuore, derby e finali al cardiopalma

Tra marce trionfali, prime storiche gioie e l'impresa di Bisuschio, una settimana ad alta quota accende i parquet d'autunno in First e Second League

Il profumo della resina, il rumore sordo della **palla a spicchi** che sbatte sul parquet e il fiato che diventa fumo nei primi freddi di novembre: la **sesta settimana del campionato UISP** offre una scorpacciata di pura **passione cestistica tra First e Second League**, tra conferme imperiose, derby infuocati e storiche prime volte.

La settimana si apre **lunedì** 2 novembre con il colpo del **Montello Young**, capace di violare il parquet di Buguggiate (62-74) e volare a quota 10 in classifica. Festa per il **Basket 2000 Ponte Tresa**, che nello scontro salvezza contro le Pink Panthers strappa il primo referto rosa stagionale; in Second, **l'Olimpia Cadorago** blinda le mura amiche superando PallaCerva.

Il **martedì** alza subito i decibel con sei sfide incandescenti. In First brillano i successi interni di **Rovello Porro** (+7 su Brenna) e dell'**Albizzate** di coach Rotoni sul CSO Borsano. Marcia trionfale per gli **Angera Pikes**: pokerissimo servito con un netto successo a Venegono. In Second League il **Romentino** fa suo il big match contro gli Spartans, **Cislago** piega Ferno e scoppia l'entusiasmo a **Biella,** corsara a Novara per una storica prima vittoria in campionato.

Mercoledì da applausi per le corazzate: **Just Drink It Malnate** non conosce ostacoli e al Pala Madda infila la sesta perla di fila travolgendo l'Orange Five (84-63). Percorso netto nel girone Nord per **l'Apg Besozzo Horses** (82-62 al Fuco, 5 su 5). **Fagnano** espugna Vedano Olona superando i Boosters di Dalle Ave, mentre **Villa Cortese** supera l'Elegy Legnano (77-68). In Second, la **Tartaruga Binago** doma Bizzozero 68-57.

Il **giovedì** regala un fiume di emozioni. In First Sud gioiscono **l'Irish Venegono** a Gerenzano e il **Phoenix Cantello**, che la spunta in volata sul BST Tradate (74-71). Derby novarese a senso unico con **Novara** a +17 sugli Spaccalegna, mentre **Fulgor Somma** muove la classifica lasciando Borsano a secco. Sorridono **La Sezione** (testacoda vincente su Lurate Caccivio) e **Buguggiate** (+20 a Travedona). In Second festeggiano **Rescaldina** (su Kolbe), **Monaggets** (su Wool Va), **Travedonuts** a Turbigo, **Novara** a Ponderano sui Paladini e **Cameri** a Varano sul Cral.

Venerdì al cardiopalma: la **Virtus Bisuschio** firma **l'impresa** di giornata fermando la corsa del Montello Young con un pazzesco 72-71. Sorridono i **Beavers,** mentre in Second arrivano i sigilli casalinghi di **OSC Tradate**, **Lions e Busto Springers** nel derby con gli Stealers (61-53), oltre al blitz di **Uboldo** a Lonate.

Il **weekend** chiude i conti: sabato show del **Montello** (+32 a Covo) e colpi esterni di **Master's Hounds** e **Albavilla.** Domenica **Stresa** frena Romentino (67-51), i **Pikkiatelli** domano i Lions (65-60), **Spartans e Verbania** passano fuori casa, **Siderea** espugna Manigunda e **Jbr Lakers** piega Sesto Calende (87-79). In First, l'ultimo grido è di **Senna Comasco**, che regola Appiano Gentile 60-56.

https://www.varesenews.it/2026/11/basket-uisp-cuore-derby-e-finali-al-cardiopalma/2735116/

LN Sport

Bandiere d'oro: al via la stagione degli Sbandieratori di Ferno

L'associazione del presidente Giacomini ha ripreso a pieno ritmo l'attività rilanciata anche dal titolo di Campione d'Italia conquistato ad Asti da Valerio Masiero nel Singolo Tradizionale

Riparte con entusiasmo la stagione 2026/2027 per gli **Sbandieratori di Ferno**, realtà affiliata alla **Uisp** dal 2009. Davanti al gruppo si apre un **calendario ricco di impegni** nel circuito della Federazione Italiana Sbandieratori (FISB), con gare nazionali che vedranno la compagine fernese competere nelle categorie **singolo** tradizionale, **doppio** tradizionale e nel settore **giovanile** Under 18.

La spinta per la nuova annata poggia sui prestigiosi **traguardi raggiunti nell'ultima stagione,** coronata dal titolo di **Campione d'Italia** conquistato ad **Asti** da **Valerio Masiero** nel Singolo Tradizionale Paratenzone. Un risultato straordinario sul piano sportivo e umano, costruito con un esercizio **libero impeccabile** tra movimenti ginnici, figure coreografiche e lanci millimetrici. Sulla stessa piazza piemontese hanno ben figurato anche i **giovani dell'Under 15** alla loro seconda esperienza federale, con Andrea nel singolo tradizionale e la coppia formata da **Andrea e Aron** nel doppio.

Segnali incoraggianti sono arrivati anche dalla **trasferta di Megliadino San Vitale**, in provincia di Padova, dove il confronto è stato serrato contro atleti provenienti da tutta Italia tra i gironi di Nord-Est, Nord-Ovest, Sud e Isole. Ferno ha risposto schierando **Stefano nel singolo**, il doppio **composto** da **Ettore e Tommaso** e la **Piccola Squadra** con Stefano, Tommaso, Ettore, Myriam e Simona.

«È stata una bella stagione e siamo carichi per ripartire», commenta il **presidente** dell'associazione, **Maurizio Giacomini.** L'obiettivo è continuare a crescere tecnicamente e vivere al meglio le trasferte federali, che radunano **oltre 1.500 partecipanti** e si trasformano in veri momenti di festa e coesione, in attesa di scoprire a febbraio la sede della gara principale. Il gruppo agonistico conta attualmente nove atleti, affiancati dal fondamentale supporto dei figuranti e dei musici.

A differenza delle discipline che si fermano d'estate, l'**attività degli sbandieratori prosegue tutto l'anno** con un calendario scandito dalle stagioni. La pausa principale coincide con il periodo natalizio, mentre i **mesi invernali sono dedicati allo studio** di nuove figure e lanci complessi. Con la **primavera si rifiniscono gli esercizi** da gara, per poi dedicare **l'estate a**

sagre, cortei storici ed eventi folkloristici. «Nelle manifestazioni di piazza il divertimento è puro, mentre le competizioni portano una forte tensione agonistica — sottolinea Giacomini —. Il **valore più bello del nostro sport resta la condivisione**: mettersi in gioco, viaggiare, fare festa e stare bene insieme».

Gli allenamenti sono aperti a tutte le età e si tengono **ogni martedì e giovedì**, dalle 18:30 alle 20:30. Da ottobre ad aprile/maggio il gruppo si ritrova al coperto presso il campo di calcetto del **Centro Sportivo Comunale di Ferno**, mentre da maggio a settembre le bandiere si spostano all'aperto, sotto la tensostruttura "la Vela" al Parco Comunale.

https://www.legnanonews.com/sport/2026/11/11/bandiere-doro-al-via-la-stagione-degli-sbandieratori-di-ferno/1492639/

vivere fermo
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Stagione da incorniciare per il team Red Racing: quattro titoli italiani e una pioggia di podi

Si chiude con un bilancio straordinario l'anno agonistico della formazione marchigiana, tra trionfi FMI e UISP. Il 15 novembre la grande festa a Falerone per celebrare i campioni.

Si chiude con un bilancio estremamente positivo la stagione agonistica del **Team Red Racing**, ricca di soddisfazioni, vittorie e risultati di prestigio nel panorama del motocross italiano. La formazione ha dominato nelle diverse categorie e Campionati, spaziando tra le gare FMI e quelle UISP, portando a casa una bacheca stracolma di titoli Italiani e Regionali che testimoniano il valore e la profondità della rosa.

Tra i grandi protagonisti spicca **Graziano Peverieri**, che ha conquistato il Campionato Italiano FMI nella categoria SuperVeteran MX2, aggiungendo alla sua leggenda il nono titolo personale in carriera, a cui si aggiunge l'argento come Vice Campione Regionale UISP Marche tra gli Agonisti 125. Splendida la doppietta firmata dall'emiliano **Gianluca Credi**, Campione Italiano FMI Epoca categoria G1 e Campione Italiano Trofeo Italia UISP categoria Epoca 125. Il suo palmarès stagionale si arricchisce ulteriormente con il secondo posto al Trofeo Italia UISP Esperti 125 2 tempi, il titolo di Campione Regionale FMI Emilia Romagna Epoca G-Over 15/38, il quarto posto al Trofeo UISP "Piola" Esperti MX1, il quinto nel Regionale UISP Marche Epoca 125 e il decimo nel Regionale Emilia Romagna Senior 125.

Grandi emozioni anche per il faleronense **Alessandro Marconi**, autore della conquista del suo primo titolo Italiano nel Trofeo Italia UISP Hobby Open Over 40. Un trionfo che verrà celebrato in pompa magna il prossimo 15 novembre: alle ore 17, presso il Salone Comunale di Falerone, l'ente istituzionale del Comune di Falerone si congratulerà ufficialmente con il pilota. All'evento sono invitati l'amministrazione, il Direttivo del Team Red Racing, la cittadinanza, gli amici e i colleghi motociclisti per festeggiare insieme anche i due Vice Campioni Regionali FMI Marche-Abruzzo SuperVeteran MX2 e UISP Marche Hobby Over 40, oltre al sesto posto ottenuto nel Trofeo UISP "Canosa" Hobby MX2.

Il filotto di successi e piazzamenti di vertice continua con il romagnolo ma licenziato nelle Marche **Matteo Ottaviani**, vincitore del Campionato Regionale FMI Marche-Abruzzo Veteran MX2, Vice Campione Italiano Trofeo Italia UISP Amatori Open Over 40 e Vice Campione Regionale UISP Marche-Abruzzo Amatori Over 40. Ottima la prova anche dell'altro emiliano **Claudio Simonini**, laureatosi Vice Campione Italiano Trofeo Italia UISP Agonisti Open Over 40, Vice Campione Regionale FMI Emilia Romagna SuperVeteran MX1, quinto al Campionato Italiano FMI SuperVeteran MX1 e settimo nel Regionale FMI Emilia Romagna Expert MX1.

Non sono mancati i piazzamenti sul podio e nelle prime posizioni per il resto della squadra. **Taino Felici** ha conquistato la terza posizione nel Regionale UISP Marche Hobby Over 50, sfiorando il tricolore con il quarto posto al Trofeo Italia UISP Hobby Open Over 40 e chiudendo quinto nel Regionale FMI Marche-Abruzzo SuperVeteran MX2. Medaglia di bronzo regionale UISP Marche Amatori MX1 per **Nicola Bugiolacchi**, che ha ottenuto anche un quarto posto al Campionato Italiano Trofeo Italia UISP Amatori 250 2 tempi. **Ivan Lucarelli** si è aggiudicato la terza piazza al Campionato Italiano Trofeo Italia UISP Esperti Open Over 40, il quarto posto al Regionale FMI Marche-Abruzzo Veteran MX2 e l'ottavo al Campionato Italiano FMI Veteran MX2. Chiude la panoramica dei migliori piazzamenti **Marco Ravaglia**, decimo al Campionato Italiano FMI e nono nel Regionale Emilia Romagna SuperVeteran MX1.

Lo sguardo si allarga poi al mondo delle minimoto, con **Michele Barbizzi** sesto nel Campionato Italiano Velocità categoria Open e quindicesimo nel Trofeo "Simoncelli" Open "A". Un ringraziamento speciale va a tutti gli altri piloti che hanno solcato le piste con le ruote artigliate, pur non rientrando nella top ten dei vari campionati nazionali e regionali negli enti di promozione, tra cui **Riccardo Innamorati, Giulio Cruciani, Matteo Silenzi** e **Giovanni Gaudenzi**. Una menzione d'onore spetta infine ad **Alessandro Zaccone**, il Campione del Mondo della MotoE che quest'anno è passato al Mondiale SuperSport, chiudendo in nona posizione.

https://www.viverefermo.it/2026/11/11/stagione-da-incorniciare-per-il-team-red-racing-quattro-titoli-italiani-e-una-pioggia-di-podi/205962/

Ginnastica Ritmica Albachiara, pioggia di medaglie a Piombino per la prima prova di rappresentativa Uisp

Le ginnaste lucchesi conquistano due primi posti e 3 secondi posti a squadre, accompagnati da 11 vittorie individuali negli attrezzi

In queste settimane si parla di Albachiara soprattutto per la serie A1. Ma dietro la squadra che si confronta con le migliori società d'Italia c'è una realtà fatta di tante ginnaste, di età e categorie diverse, che ogni giorno crescono e portano avanti lo stesso cammino sportivo.

Lo hanno dimostrato **le gare disputate a Piombino l'8 novembre**, in occasione della **prima prova di rappresentativa Uisp della stagione**: una giornata in cui le giovani cresciute nella scuola lucchese si sono messe in luce con risultati importanti, sia a squadre sia individualmente.

La competizione prevedeva infatti una classifica di rappresentativa, data dalla somma dei punteggi delle ginnaste di ciascuna squadra, e una classifica individuale per ogni attrezzo. **Un doppio riconoscimento, che valorizza sia il contributo di ogni atleta al risultato di squadra sia le singole prestazioni in pedana.**

Il gradino più alto del podio lo ha conquistato **la rappresentativa della prima categoria Esordienti e la rappresentativa delle allieve prima categoria** — quest'ultima impreziosita dai successi nella classifica individuale di Keisi Kola alla fune e Adele Andolina al cerchio, dal secondo posto di Giulia Polerà al cerchio e dalla medaglia di bronzo di Adele Ragas alla palla. **Secondo posto per le Allieve di seconda categoria**, per la squadra A della prima categoria Junior-Senior e per le Junior-Senior di seconda categoria. Nella prima categoria Junior-Senior era in gara anche una seconda rappresentativa, la squadra B, che ha chiuso al quinto posto.

Ottimi anche i risultati individuali. Tra le Esordienti sono arrivate le vittorie di Kloe Kola al corpo libero e Noemi Izzo alla palla, i secondi posti di Anna Andolina al cerchio e Nina La Rosa Leonardi alle clavette e il terzo posto di Noemi Lazzari alla palla.

Tra le Allieve di seconda categoria, due vittorie con Ludovica Boccaccini alla fune e Marta Stefani al cerchio, e il secondo posto di Ilenia Moncini alla palla.

Nella prima categoria Junior-Senior la squadra A ha potuto contare sulle vittorie di Giada Gallina al cerchio e Vanessa Marchi alle clavette, oltre al quarto posto di Melissa Boccaccini alla palla. Per la squadra B, terzo posto di Sunday Matungano al cerchio e secondi posti di Sofia Izzo alle clavette e Nina Bronzetti al nastro.

Tre vittorie individuali nella seconda categoria Junior-Senior: Emma Marchi al cerchio e Asia Giannotti, prima sia alla palla sia al nastro.

Grande la soddisfazione delle tecniche di Albachiara. "La gara di Piombino è stata un'altra bellissima occasione per vedere le nostre ginnaste mettersi alla

prova, dimostrare il loro impegno e raccogliere i frutti del lavoro svolto in palestra – racconta **Ginevra Lapi** – Siamo davvero orgogliose di tutte loro, dei risultati ottenuti, dei progressi fatti e della determinazione con cui sono scese in pedana", aggiunge **Francesca Venturelli**. "Ogni esercizio, ogni sorriso e ogni emozione raccontano un percorso fatto di sacrifici, costanza e passione. Al di là dei piazzamenti, il risultato più bello è vedere quanto stiano crescendo, non solo come ginnaste ma anche come gruppo – conclude Marianna Vitali – Ci complimentiamo con tutte le nostre piccole grandi atlete, e ci auguriamo che continuino a impegnarsi, a divertirsi e a credere sempre in se stesse".

Risultati che raccontano l'impegno di ogni giorno e la crescita di un gruppo di giovani atlete che, con passione, continua a costruire la propria strada. **Per Albachiara, dunque, non c'è soltanto la serie A1: c'è una scuola che cresce in tutte le categorie e che trova soddisfazione anche nei risultati delle sue ginnaste più giovani.**

Il prossimo appuntamento è in programma il 28 e 29 novembre a **San Leonardo in Treponzio**, dove le atlete torneranno in pedana per la **seconda prova del campionato di rappresentativa.**

https://www.luccaindiretta.it/sport/altri-sport/2026/11/10/ginnastica-ritmica-albachiara-pioggia-di-medaglie-a-piombino-per-la-prima-prova-di-rappresentativa-uisp/528708/

Grosseto Notizie

Un secondo Giardino degli Angeli a Grosseto: sarà all'interno del Parco del Diversivo

Grosseto – Un secondo Giardino degli Angeli nascerà a Grosseto, all'interno del Parco del Diversivo. Dopo il primo spazio verde realizzato nel 2021 al Parco del fiume Ombrone, l'associazione Il Giardino degli angeli, costituita da genitori che hanno perso prematuramente i propri figli, rinnova l'impegno nel trasformare il ricordo dei propri cari in un segno concreto di vita.

L'associazione si farà carico dell'acquisto delle essenze arboree, della loro messa a dimora e del relativo tutoraggio, oltre che dell'installazione, accanto a ciascun albero, di una targhetta con il nome della persona scomparsa, mentre il coordinamento è stato affidato alla Uisp.

"Con questo intervento il Parco del Diversivo si arricchisce di una nuova area verde, confermandosi uno spazio dinamico, in continua evoluzione e capace di accogliere nel tempo nuove progettualità – dichiarano il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna e l'assessore ai Lavori pubblici Riccardo Ginanneschi –. È un parco che può crescere e qualificarsi ulteriormente anche grazie alla collaborazione con le associazioni e i cittadini, che con le loro proposte contribuiscono a renderlo sempre più vissuto e a misura di comunità. Sappiamo bene che all'origine di questa iniziativa c'è un dolore profondo e che non si tratta di un'occasione lieta. Proprio per questo il progetto assume un significato ancora più speciale: trasforma il ricordo in un segno concreto di vita, destinato a crescere nel tempo e a diventare parte del patrimonio verde e umano della nostra città. Ringraziamo l'associazione Il Giardino degli Angeli

e la Uisp per aver condiviso con l'Amministrazione questa proposta e per il valore del messaggio che porta con sé".

"Per la Uisp è importante poter contribuire a un progetto che unisce il valore dell'ambiente a quello della memoria e della condivisione – dichiarano il presidente Massimo Ghizzani e la coordinatrice Rosanna Magi –. Ci teniamo che il parco diventi un luogo accogliente, nel quale la comunità possa riconoscersi e trovare un'occasione di incontro e riflessione. Ringraziamo l'Amministrazione comunale e l'associazione dei genitori per averci coinvolto in un'iniziativa così significativa".

https://www.grossetonotizie.com/2026/11/10/un-secondo-giardino-degli-angeli-a-grosseto-sara-allinterno-del-parco-del-diversivo/

ManduriaOggi

Ju Jitsu, successo per il 2° Stage Regionale Tecnico UISP Puglia

Tecnica, sicurezza e autodifesa al centro di una giornata di sport e comunità

*Si è svolto a Manduria il **2° Stage Regionale Tecnico di Ju Jitsu, Sicurezza e Autodifesa**, organizzato da **UISP Puglia** e guidato dal **M° Luigi Carulli**. Un appuntamento che ha richiamato praticanti e appassionati da tutta la regione, uniti dalla passione per le arti marziali e dalla voglia di crescere insieme.*

L'evento è stato ospitato dalla **ASD Zen Club Manduria**, che nel corso di quasi cinquant'anni di attività è diventata un punto di riferimento fondamentale per le arti marziali sul territorio pugliese e nazionale, ha accolto atleti, tecnici e ospiti in un clima di entusiasmo, rispetto e condivisione. La giornata ha registrato una grande partecipazione, a conferma di quanto il Ju Jitsu sia una disciplina capace di coinvolgere persone di ogni età e livello.

Un forte sostegno istituzionale

Particolarmente significativa la presenza delle istituzioni, segno di un'attenzione concreta verso lo sport e i suoi valori. Hanno

preso parte all'evento:

• il sindaco di Manduria, **Domenico Sammarco**;

• l'assessore ai Servizi Sociali **Simona Andrioli**;

• il consigliere provinciale **Gianni Azzaro**;

• l'on. **Giovanni Maiorano**;

• il presidente UISP Taranto, **Luca Augenti**.

La loro partecipazione ha sottolineato l'importanza di iniziative che uniscono formazione tecnica, educazione alla sicurezza e crescita personale, attraverso lo sviluppo dell'umiltà, della gentilezza e del coraggio.

Più di una disciplina: un percorso di crescita

Il Ju Jitsu non è solo tecnica. È un percorso fatto di disciplina, autocontrollo, rispetto per il compagno e consapevolezza di sé.

Gli stage regionali sono un'occasione preziosa per confrontarsi, aggiornarsi e condividere esperienze, rafforzando i legami tra le società sportive del territorio. L'attenzione alla sicurezza e all'autodifesa offre inoltre strumenti utili non solo sul tatami ma anche nella vita di tutti i giorni.

Lo sport sociale come motore della comunità

L'edizione di Manduria conferma ancora una volta il valore dello **sport sociale**: un motore di sinergia e di crescita per l'intera comunità, capace di mettere in rete persone, associazioni e istituzioni attorno a obiettivi comuni. Un ringraziamento va al M° Luigi Carulli, al M° **Piero Bianchi**, responsabile nazionale D.O. UISP per il Ju-Jitsu, alla ASD Zen Club Manduria, a UISP Puglia e a tutti i partecipanti che hanno reso possibile una giornata di vero sport.

https://www.manduriaoggi.it/?news=77219#google_vignette



Il Traguardo sei Tu. Al Roncale arriva la Levorato

ROVIGO • **Manuela Levorato a Rovigo** per il seminario “Il traguardo sei tu”: sport, salute e nuove opportunità per i giovani. **Venerdì 13 novembre a Palazzo Roncale** anche la presentazione della Corsa in Rosa, in programma il 22 novembre. Partecipazione gratuita e aperta a tutti.

Sport, salute, prevenzione, ma anche crescita personale e opportunità professionali per i giovani. Sono i temi al centro del seminario “Il traguardo sei tu - Guida il cambiamento attraverso lo sport”, in programma venerdì 13 novembre, dalle 15:00 alle 19:00, nella Sala degli Arazzi di Palazzo Roncale a Rovigo.

Ospite d'eccezione sarà Manuela Levorato, ex velocista della Nazionale italiana, plurimedagliata a livello nazionale e internazionale e oggi Vicepresidente FIDAL, che racconterà la propria esperienza, dalla carriera agonistica alle scelte e alle nuove sfide della vita.

Il programma prevede inoltre gli interventi di **Gian Luca Casoni, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Pneumologia dell'Ospedale di Rovigo**, e Federico Bellini, medico pneumologo, sul rapporto tra attività fisica e salute respiratoria; **Angela Bassan,**

biologa nutrizionista, sull'importanza dell'alimentazione nello sport; e **Roberta Cusin, avvocata e Presidente ACLI Rovigo**, sul diritto alla salute.

Durante il pomeriggio **Cristina Rogato**, medico chirurgo, presenterà anche **La Corsa in Rosa 2026, in programma domenica 22 novembre a Rovigo, con partenza 9:30 da piazza Matteotti**: una camminata di 6 km dedicata alla sensibilizzazione sulla prevenzione maschile e femminile e alla promozione del benessere attraverso il movimento.

Il seminario si inserisce nel progetto "Giovani Protagonisti: Disegna il tuo futuro!" (DGR 307/2025), finanziato dalla Regione del Veneto attraverso il Fondo Sociale Europeo Plus, con capofila Fondazione ENAIP Veneto - sede di Legnago. Il progetto si rivolge a giovani disoccupati e inattivi tra i 18 e i 29 anni, e ai 17enni in possesso di qualifica professionale, offrendo opportunità di crescita personale e professionale attraverso laboratori gratuiti, attività di orientamento, workshop, esperienze di gruppo e tirocini retribuiti.

In questo contesto, il seminario vuole essere anche un'occasione per i giovani per riflettere sulle possibilità di formazione e carriera nei settori dello sport, della salute e del benessere della persona, attraverso il confronto con professionisti ed esperti. *L'iniziativa è promossa da Fondazione ENAIP Veneto, in collaborazione con UISP Rovigo, LILT Rovigo, ACLI Rovigo e RUN IT ASD, con il patrocinio di Azienda ULSS 5 Polesana, Comune di Rovigo, Provincia di Rovigo e Commissione Pari Opportunità del Comune di Rovigo.*

L'incontro si aprirà alle ore 15:00 con l'accoglienza e i saluti istituzionali, seguiti dagli interventi dalle 16:00. Alle 18:00 è previsto un aperitivo di networking. La partecipazione è gratuita, con iscrizione obbligatoria, nel sito www.giovanienergie.it, o direttamente il giorno dell'evento.

https://www.rovigoinfocitta.it/il-traguardo-sei-tu.-al-roncale-arriva-la-levorato/

CESENATODAY

Dalla traversata del Rubicone ai riti delle Parche: la storia di Roma antica rivive in una notte

Sabato 14 novembre a Calisese, in via Calisese 401, si svolge “La notte inquieta di Cesare – perso tra la Centuriazione e i suoi pensieri”, una serata dedicata alla storia e alle leggende del territorio. L'evento è organizzato da Terre Centuriate Cesenati, Pro Rubicone e Uisp Sportpertutti - Comitato di Forlì-Cesena. Partecipa la Legio VI Ferrata, gruppo specializzato nella rievocazione storica della Roma antica. Il tema richiama il passaggio del Rubicone. Secondo la maggioranza delle fonti antiche, Cesare attraversò il fiume nella notte del 10 gennaio del 49 a.C.

La serata inizia alle 20.15. Alle 20.30 i partecipanti partono dal parcheggio del cimitero di Calisese per un percorso notturno di circa due chilometri complessivi. Si cammina lungo una pista di terra battuta, in un tratto di territorio carico di memoria storica. Il rientro è previsto per le 21.30.

Dalle 21.30, davanti alla Pieve di San Martino, si alternano momenti dedicati alla storia e alle tradizioni. Si comincia con la breve rappresentazione teatrale “Il passaggio di Cesare nelle nostre terre”, curata dalle Terre Centuriate Cesenati. Segue il “Rito funebre delle Parche”, proposto dalla Legio VI Ferrata e ispirato agli antichi rituali del mondo romano. La serata si chiude con la “Leggenda di San Martino”, a cura della Pro Rubicone. Tor d'Antugnòl, interpretato da Fausto Ceccarelli, rievoca l'antica leggenda legata al santo titolare della chiesa.

Informazioni utili

Alle 22.30 è previsto un piccolo rinfresco per tutti i partecipanti. L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti. Gli organizzatori raccomandano di presentarsi con torcia, giubbotto catarifrangente e abbigliamento e calzature adatti al terreno e alla stagione invernale. I minorenni devono essere accompagnati da un genitore.

https://www.cesenatoday.it/eventi/notte-inquieta-cesare-calisese-rievocazione-storica.html